

***PARROCCHIE DI
S.GIOVANNI E S.MARIA DELLA FOSSA***

“UN NATALE LUNGO UN ANNO”
ovvero *“SE GLI ANIMALI CI SPIASSERO...”*

SPETTACOLO TEATRALE IN 5 SCENE
Liberamente tratto da una storia vera avvenuta 2000 anni fa

SCENA 1

(In scena: Aquila, Cavallo, Bue, Asino)

Bue ed Asino a tavola in primo piano a destra. Aquila e Cavallo a sinistra in secondo piano (accessori trucco)...

MUSICA 1 Sottofondo musicale per 10'': 'Alleluia di Heandel'.

SI ALZANO LE LUCI Bue ed Asino cantano e brindano. Al diminuire della musica Bue ed Asino cantano in coro:

“Osteria del Gallo d’oro, paraponzi, ponzi, po’
noi cantiamo solo in coro, paraponzi, ponzi, po’.

Osteria del Gallo d’oro noi cantiamo solo in coro,
daghe da ber biondina, daghe da ber biondà!”

AQUILA: (**In crescendo**) Scusate, scusate, **scusate!** Potete piantarla con questi cori da osteria!?

CAVALLO: Qui siamo in un paradiso rispettabile!

AQUILA: E i vostri versi sembrano lamenti infernali!

CAVALLO: Visto che dobbiamo convivere per l’eternità, cerchiamo di darci delle regole!

AQUILA: E’ gradita una maggiore igiene personale: la doccia è dopo la seconda nuvola a destra...se ancora non vi è chiaro!

CAVALLO: E ... quando abbiamo ospiti... caro Signor Asino, si ricordi di tagliare a bassa voce!!!

(*Occhiate di intesa tra Asino e Bue*).

In quanto a lei Signor Bue eviti di mangiare anche le porzioni degli altri.

ASINO: Pensate che per noi sia piacevole avere sotto il naso tutto il giorno il vostro profumo?

BUE: Al buco nell’ozono non ci pensate? (**Silenzio**) E a proposito dell’igiene personale, queste piume così ...

ASINO/BUE: (**Coretto**) Carine!

BUE: Di chi sono? Non certo nostre, evitate di seminarle ovunque!

ASINO: E lei, caro equino, quando entra in casa si metta le pattine...Grazie!!!

AQUILA: Ma con chi credete di parlare, popolani!

CAVALLO: Noi siamo animali che hanno studiato...

ASINO: (*Tirando da una parte il bue*) E’ inutile continuare, lasciamoli dire...

Non sanno con chi stanno parlando.. (*Rivolto ai due*):

AQUILA: E chi sareste voi?

(**Entra il GALLO**)

BUE: Noi abbiamo avuto il privilegio di essere presenti una notte di tanti anni fa, quando, se

non c'eravamo noi, quel povero bambino, la sua mamma e il suo papà sarebbero morti di freddo...

ASINO: Riscaldamento animale ad aria supergarantito! Ma... quanti anni sono passati da quel giorno?

BUE: Con la mia memoria di bue, non ricordo proprio. Deve essere stato circa 2000 anni fa.

GALLO: Mi ricordo bene quella notte benedetta, notte santa, notte di festa...era il 25 Dicembre dell'anno zero e tanti uccelli volavano su in alto nel cielo, sopra quella stalla e facevano... *(imitando i versi degli uccelli)*

ASINO: Ma non erano uccelli, quelli!

GALLO: Ah no? E cos'erano? Fagiani, forse? Passeri? Piccioni?

BUE: Angeli, erano angeli! Cherubini, troni, serafini, se ben ricordo!

Mi sembrava strana quella canzone che cantavano, perché al mio paese, quando nasce qualcuno, cantano *(da fuori campo viene cantata la canzone Tanti auguri a te...)*

ASINO: Invece, cantavano tutti in coro *(da fuori campo viene cantata: "Gloria in excelsis Deo...")*

GALLO: Mi sembra in tedesco, quella canzone lì: tedesco... o mantovano.

BUE: Non mi ricordo proprio, io so solo l'inglese!

AQUILA: Gloria a Dio nell'alto dei cieli! Traduzione letterale dalla lingua latina! Io di latino me ne intendo... Non sono ignorante come voi!

GALLO: Mo' slera bel cal putin lè... Mo chi erel?

BUE: Non ricordo, doveva essere gente di passaggio. Forestieri!

ASINO: Sei proprio una testa di bue: te l'avrò detto mille volte... era... *(bisbiglia all'orecchio del bue)*

BUE: Ma no!?

(A sua volta bisbiglia all'orecchio del gallo)

GALLO: Ma che bella notizia! Alleluja chicchirichì, Alleluja chicchirichì.

ASINO: E da quel giorno gli uomini festeggiano il Natale, il tempo della serenità, della gioia, della pace, della famiglia. Sarebbe bello che qualcuno di noi andasse giù a vedere sulla terra se la tradizione continua...

GALLO: A me piacerebbe, ma se tira aria di festa, ho paura di lasciarci le penne... Ci tengo al mio collo, ho solo quello. Perso quello, ho perso tutto.

AQUILA: Se qualcuno deve scendere a nome degli animali, quella dovrei essere io. Sono veloce, scattante, rapida, e poi... non ho paura di niente: sono stata alla testa delle legioni romane. "Aquila romana sum!"

CAVALLO: Anch'io potrei se è per questo: gli uomini dicono che sono l'animale più intelligente. Ho cavalcato nei secoli sotto il peso di grandi condottieri: Carlo

Magno, Giulio Cesare, Napoleone Bonaparte, tanto per dirne qualcuno.

GALLO: Quanta superbia!

ASINO: Mi dispiace, ma a Natale, siamo noi due gli animali preferiti. Siamo noi due che abbiamo salvato la vita a quel bambino appena nato.

BUE: Giusto! Ma... vista la strada da fare, io mi ritiro volentieri. Troppa fatica.

GALLO: Animo amico. Quattro passi e di colpo sei in Via Emilia, nel paese del formaggio, del prosciutto e dei cappelletti.

ASINO: Toh, il lasciassero! Me l'ha fatto mio cugino che lavora all'ufficio passaporti! (*Gli mette al collo un cartello con scritto 'Passaporto'*)

BUE: Oh, che fretta!

GALLO: Avanti su, non perdere tempo! E mi raccomando quando torni su, una punta ed grana anca per me! (*L'asino e il bue partono*). Buon viaggio, attenti alle cattive compagnie: quella è terra di macellai!

CAVALLO: Il bue e l'asino? (*Con disprezzo*) Una crociera veramente da poco. A me proprio non interessa.

AQUILA: Sarà una brutta figura per tutti! Avessero mandato me o il cavallo, ma due bestie così!

GALLO: Vi rode, eh!?! (*Aquila e cavallo rincorrono il gallo*). Aiuto, aiuto, aiuto, si salvi chi può!

MUSICA 2 (*Tutti escono di scena*).

SCENA 2 (SOLDATI)

MUSICA 3

SI ACCENDONO LE LUCI

(Asino e Bue in scena. In sottofondo rumori di bombe, mitragliatrici ... Al sentire questi rumori Asino e Bue si guardano intorno spaventati, preoccupati...)

BUE: Ma cosa sta succedendo? Qui si mette male per noi! Non ci vorranno macellare?!?!
Ce l'hai ancora quello spray che rende invisibili?

ASINO: Sì ce l'ho...forse è il caso di usarlo!

(lo cerca in modo concitato e non lo trova...)

BUE: *(preoccupato)* Forza...sbrigati...se no con noi faranno tante fiorentine!

(Si rendono invisibili e si spostano in fondo a sinistra)

ENTRANO I SOLDATI (1 CAPITANO/2SOLDATI SEMPLICI) CANTANDO E
MARCHIANDO

CAPITANO: Attenti...Riposo...Attenti...

Avantiii marsch...1 2 1 2 1 2...

CAPITANO: I più forti siamo noi!

S1/ S2: I più forti siamo noi!

CAPITANO: Animali siete voi!

S1/S2: Animali siete voi!

CAPITANO: Alla guerra noi andiam!

S1/S2: Alla guerra noi andiam!

CAPITANO: E paura non abbiám!

S1/S2: E paura non abbiám!

CAPITANO: (Dettando il passo) Uno, Due, Uno, Due...

Plotoneee... Aalt!

Dietrooo... Front!

(ARRIVATI SUL PRESBITERIO, DAL FONDO DELLA CHIESA, INIZIA
L'ESERCITAZIONE).

CAPITANO: E ora 180 flessioni signorine! Ricordatevi che qui non siamo a Miss Italia!

Siamo qui per combattere! *(Urlando)*

S1/S2: Signor sì, Signore!

CAPITANO: Come...non ho sentito?!?

S1S2: *(Più forte)* Signor sì, signore!

CAPITANO: Avanti con le flessioni!

(Mentre le fanno lui incita)

Più forte! Ancora...Avanti...Forza!

CAPITANO: E ora fate il percorso di guerra! Avanti!

S1/S2: *(Si alzano in piedi di scatto)* Signor sì, Signore!

CAPITANO: Non ho capito!

S1/S2: Signor sì, Signore! *(Più forte)*

(I soldati iniziano il percorso di guerra)

CAPITANO: Più veloci! Più veloci somari!

ASINO: Ma dice a me!?

BUE: *(forte)* Ma non a te ciuco!!!

(Si tappano la bocca perché si rendono conto di aver parlato)

CAPITANO: Chi va là? Cercate dappertutto!

(S1/S2 si alzano e iniziano a cercare, carichi, impostati)

S2: Capitano, c'è odore di stalla, Signore!

(Vengono subito interrotti nella ricerca dal messaggio alla radio)

S1: *(rispondendo alla radio)*

Sì...passo!

Ho capito...passo!

Riferirò...passo!

Agli ordini! Passo e chiudo!

Capitano! Capitano! E' richiesto il nostro intervento nel pollaio di sud-est! Signore!

CAPITANO: In che modo dobbiamo intervenire?

S1: E' stato avvistato uno scafo di galline clandestine a 51 gradi di latitudine sud e 31 gradi di longitudine est. Signore!

S2: Dobbiamo tirargli il collo??! Stasera brodo di gallina clandestina!

CAPITANO: No soldati! Dobbiamo prima arrestare il gallo scafista!

Attenti, riposo, attenti, avanti marsch, 1, 2, 1, 2,*(Se ne vanno, escono di scena col "solito" atteggiamento carico, impostato...)*

MUSICA 3

(SI SPENGO NO LE LUCI. VENGONO ILLUMINATI I DUE RAGAZZI CHE LEGGONO LA RIFLESSIONE SULLA GUERRA).

(RIFLESSIONE DOPO LA SCENA DELLA GUERRA)

COMBATTONO CON LA CRUDELTÀ' INNOCENTE, LA SPIETATEZZA E LA TEMERARIETA' DI CUI SONO CAPACI SOLO I BAMBINI.

SPESSO SONO DROGATI DAI LORO COMMILITONI ADULTI CHE LI HANNO

SOTTRATTI CON LA FORZA E LE LUSINGHE ALLE LORO FAMIGLIE ED AI GIOCHI DELL'INFANZIA.

E' DI OLTRE TRECENTOMILA L'ESERCITO DEI BAMBINI-SOLDATO IN TUTTO IL MONDO - SECONDO IL RAPPORTO ANNUALE DI AMNESTY INTERNATIONAL-

A QUESTI MINORI DI 18 ANNI, TRA CUI MOLTI BAMBINI PERSINO DI 4 ANNI, CHE SONO STATI COINVOLTI A FORZA NEI CONFLITTI ARMATI VENGONO SPESSE DATI NELLE MANI COME GIOCATTOLI, VERI KALASHNIKOV E VERE BOMBE A MANO E VENGONO INVOLTI A GIOCARE A COMBATTERE RACCONTANDO LORO DELLE FAVOLE ORRENDE.

MOLTI PRIMA DEL COMBATTIMENTO VENGONO DROGATI, ANCHE PRATICANDO LORO UN TAGLIO SULLA FRONTE ED APPLICANDOSI LA DROGA ED UNA BENDA.

E' L'AFRICA IL CONTINENTE DOVE IL FENOMENO SI CONCENTRA MAGGIORMENTE. SONO CIRCA 120 MILA NEL CONTINENTE AFRICANO I BAMBINI RAPITI ALLE FAMIGLIE.

IL CASO PIU' GRAVE E' QUELLO DELLA SIERRA LEONE, DOVE I BAMBINI - SOLDATO - SECONDO AMNESTY INTERNATIONAL - SONO IL 10 % DELLE FORZE APPARTENENTI AI RIBELLI DEL FRONTE UNITO RIVOLUZIONARIO

MA ANCHE LE FORZE AL GOVERNO HANNO AMMESSO DI AVERE ARRUOLATO FORZOSAMENTE ALMENO 200 RAGAZZINI TRA I 15 E I 18 ANNI, PER UNA GUERRA CHE INSANGUINA ORMAI DA ANNI STRADE E CASE DI QUESTO PAESE DIMENTICATO.

SCENA 3 (DISCOTECA)

(In scena Asino e Bue che passeggiano e si interrogano su quello a cui hanno assistito)

ASINO: Galline? Clandestini?

BUE: Scafisti?...Ma, non capisco...

Come trascorrono il Natale questi soldati?!

(In questo momento passano ridendo e scherzando un gruppo di ragazze che, scherzando si dirigono in fondo alla chiesa)

ASINO: Seguiamo loro! Magari i giovani lo trascorrono diversamente!

(ASINO e BUE seguono le ragazze.)

MUSICA 5

Quando inizia la musica, dopo poche secondi, le ragazze corrono verso il presbiterio.

L'ASINO e il BUE le precedono spaventati ed escono di scena)

BALLETTO.

AL TERMINE SI SPENGONO LE LUCI E

MUSICA 6

VIENE ILLUMINATO SOLO IL RAGAZZO DELLA RIFLESSIONE.

(RIFLESSIONE DOPO LA SCENA DEL BALLETTO IN DISCOTECA)

(LETTORE 1 / LETTORE 2)

QUESTA SERA VI CONSEGNERO' IL VANGELO. E' IL DONO CHE IL PAPA VI LASCIA IN QUESTA VEGLIA INDIMENTICABILE. LA PAROLA CONTENUTA IN ESSO E' LA PAROLA DI GESU'.

SE L'ASCOLTERETE NEL SILENZIO, NELLA PREGHIERA, FACENDOVII AIUTARE A COMPRENDERLA PER LA VOSTRA VITA DAL CONSIGLIO SAGGIO DEI VOSTRI SACERDOTI ED EDUCATORI, ALLORA INCONTRERETE CRISTO E LO SEGUIRETE, IMPEGNANDO GIORNO DOPO GIORNO LA VITA PER LUI!

IN REALTA' E' GESU' CHE CERCATE QUANDO SOGNATE LA FELICITA';

E' LUI CHE VI ASPETTA QUANDO NIENTE VI SODDISFA DI QUELLO CHE TROVATE;

E' LUI LA BELLEZZA CHE TANTO VI ATTRAIE;

E' LUI CHE VI PROVOCA CON QUELLA SETE DI RADICALITA' CHE NON VI PERMETTE DI ADATTARVI AL COMPROMESSO;

E' LUI CHE VI SPINGE A DEPORRE LE MASCHERE CHE RENDONO FALSA LA VITA;
E' LUI CHE VI LEGGE NEL CUORE LE DECISIONI PIU' VERE CHE ALTRI
VORREBBERO SOFFOCARE.

E' LUI CHE SUSCITA IN VOI IL DESIDERIO DI FARE DELLA VOSTRA VITA
QUALCOSA DI GRANDE, LA VOLONTA' DI SEGUIRE UN IDEALE, IL RIFIUTO DI
LASCIAVI INGHIOTTIRE DALLA MEDIOCRITA', IL CORAGGIO DI IMPEGNARVI CON
UMILTA' E PERSEVERANZA PER MIGLIORARE VOI STESSI E LA SOCIETA'
RENDENDOLA PIU' UMANA E FRATERNA.

CARISSIMI GIOVANI, IN QUESTI NOBILI COMPITI NON SIETE SOLI.

CON VOI CI SONO LE VOSTRE FAMIGLIE,

CI SONO LE VOSTRE COMUNITA',

CI SONO I VOSTRI SACERDOTI ED EDUCATORI,

**CI SONO TANTI DI VOI CHE NEL NASCONDIMENTO NON SI STANCANO DI
AMARE CRISTO E DI CREDERE IN LUI.**

NELLA LOTTA CONTRO IL PECCATO NON SIETE OLI: TANTI COME VOI LOTTANO
E, CON LA GRAZIA DEL SIGNORE, VINCONO!

***(DAL DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II, AI GIOVANI DI TUTTO IL MONDO
RIUNITI A TOR VERGATA LA SERA DEL 19 AGOSTO 2000)***

SCENA 4 (COMIZIO – ARRINGATORE)

(Dal fondo della chiesa entra la folla con dei cartelli acclamando):

FOLLA: De Tangentis! De Tangentis! De Tangentis! De Tangentis!.....

I manifestanti si fermano davanti al presbiterio

MUSICA 7 *(Entra il politico acclamato).*

DT: Cari concittadini

FOLLA: (ovazione)

DT: Chi vi parla qui davanti a voi, in carne ed ossa, è il vostro onorevole De Tangentis.

FOLLA: (ovazione)

DT: In questa città manca tutto!

FOLLA: (acclamazione) E' vero! E' vero! E' vero!

DT: Non c'è il condizionatore nelle strade!

FOLLA: (ovazione)

DT: Abbiamo solo 7 Mc Donald's!

FOLLA: (ovazione)

DT: Pensate, non c'è nemmeno un negozio di cappottini per cani!

FOLLA: Lo vogliamo, lo vogliamo, lo vogliamo!

DT: Ai nostri bambini manca anche il bancomat!!

FOLLA: E' vero! E' vero!

DT: E per Natale, negozi aperti 24 ore su 24!

FOLLA: (ovazione)

DT: Se mi eleggerete avrete tutto questo e molto di più!

F: (ovazione)

DT: E ricordate, questa è una repubblica fatta con la gente, per la gente

MUSICA 8

(I manifestanti escono acclamando i loro slogans e portando fuori in trionfo De Tangentis).

BUE e ASINO entrano mentre questi escono e perplessi dicono.

BUE: Ma sei proprio sicuro che sia Natale oggi?

A me sembra tutto diverso da quella notte!

ASINO: Ma sì, è Natale: il calendario dice che oggi è il 25 dicembre!!

(Escono sconsolati)

MUSICA 9 DI SOTTOFONDO

SI SPENGO NO LE LUCI E VIENE ILLUMINATO SOLO IL RAGAZZO DELLA RIFLESSIONE.

(RIFLESSIONE DOPO LA SCENA DEL'ONOREVOLE DE TANGENTIS)

GLI UOMINI INCHIODATI ALLA CROCE DELLA POVERTA', DELLA FAME, DELLA SOFFERENZA NEL MONDO SONO UN MILIARDO E DUECENTO CINQUANTA MILIONI.

UN MILIARDO E DUECENTO CINQUANTA MILIONI DI UOMINI, DI DONNE, DI ANZIANI, DI BAMBINI SONO SENZA FUTURO, SENZA POSSIBILITA' DI LAVORO, PRIVI DI ASSISTENZA SANITARIA, SENZA L'OPPORTUNITA' DI UNA ISTRUZIONE.

SONO PERSONE LETTERALMENTE CANCELLATE DALLA FACCIA DELLA TERRA. POVERI CHE OGNI GIORNO DIVENTANO SEMPRE PIU' POVERI.

QUESTO PERCHE IL 20% DELLA POPOLAZIONE DEL PIANETA DETIENE L'INTERO POTERE ECONOMICO E CONTROLLA L'80% DELLE RISORSE E DEI CONSUMI MONDIALI.

UN BAMBINO CHE NASCE A NEW YORK, PARIGI, ROMA O LONDRA, NEL CORSO DELLA SUA VITA CONSUMERA', SCIUPERA', INQUINERA' QUANTO 50 BAMBINI DI UN PAESE IN VIA DI SVILUPPO.

IN EUROPA SI SPENDONO 50 MILIARDI DI DOLLARI ALL'ANNO IN SIGARETTE, 105 MILIARDI IN ALCOLICI.

BASTEREBBE MENO DI UN DECIMO DI QUESTA SOMMA PER GARANTIRE A TUTTI GLI ABITANTI DEL MONDO IL NECESSARIO IN CIBO E SALUTE.

CON ALTRI 9 MILIARDI DI DOLLARI,OVVERO LA META' DI QUANTO SPENDIAMO NEL PRIMO MONDO PER IL CIBO DEI CANI, DEI GATTI E DEGLI ALTRI ANIMALI DOMESTICI, SI ASSICUREREBBE A TUTTI ACQUA PULITE E RETE SANITARIA.

SCENA 5

(Si accendono le luci e in scena c'è il quadro della natività.

MUSICA 10*Parte la musica e una voce fuori campo legge Lc 2,1-14:*

1 In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. 2 Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. 3 Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. 4 Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, 5 per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. 6 Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. 7 Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

8 C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. 9 Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, 10 ma l'angelo disse loro: “Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: 11 oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. 12 Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia”. 13 E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: 14 “Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama”.

Al versetto 8 (c'erano nella regione alcuni pastori...) inizia la processione dal fondo della chiesa di tutti i personaggi tranne asino e bue:

*Nell'ordine: Il cavallo, L'aquila, Il gallo e le pecore portano pacchi dono Soldati e Ballerine e i manifestanti, vestiti da angeli, portano lumini accesi)
(ragazzi 1,2,3 e 4 sono a sedere nella prima fila in mezzo al pubblico)*

ASINO: *(Leggendo dalla Bibbia, proclamando con fare solenne)* “Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che camminavano in terra tenebrosa, una luce rifulse.”

BUE: Ma veramente, da quello che ho visto, le uniche luci di cui la gente si accorge, sono quelle che riempiono le strade di questi giorni, quelle che fanno luccicare le vetrine e quelle psichedeliche delle discoteche.

ASINO: *(Leggendo dalla Bibbia, proclamando con fare solenne)* “Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della Pace”

BUE: Pace? Ma quale pace e pace... Di che pace pensi di parlare con quei soldati che sembravano rimbambiti a forza di sentire le esplosioni delle mitragliatrici e dei cannoni...

ASINO: *(Leggendo dalla Bibbia, proclamando con fare solenne)*

“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Tutto è stato fatto per mezzo di Lui e senza di Lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In Lui era la Vita e la Vita era la Luce degli uomini; La luce splende nelle tenebre ma le tenebre non l'hanno accolta. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.”

BUE: (con fare insofferente) Tutto è stato fatto per mezzo di chi? Svegliati, amico. Ma non vedi che la gente crede soltanto alle promesse di chi urla più forte degli altri? Non hai visto come urlavano quando il Signor De Tangentis gli prometteva tutte quelle stupidaggini?

Si può sapere che Natale è questo?

(R1, R2, R3, R4, SI si alzano dalla prima fila del pubblico e si dirigono sul presbiterio)

RAGAZZO 1: Hai proprio ragione: quello che hai trovato nel tuo viaggio, non è Natale!

RAGAZZO 2: Anche noi facciamo fatica a capire che oggi si festeggia la nascita di Gesù!

RAGAZZO 3: Se ci guardiamo intorno, quello che vediamo ci mostra che il Natale è tanto più bello quanti più regali ci sono sotto l'albero.

Pensa che in televisione è da oltre un mese che non si parla d'altro che di panettoni e play station.

RAGAZZO 4: Già, penso che il modo più vero per riscoprire il senso del Natale è andare davanti a questa stalla con dei doni, come fecero i pastori 2000 anni fa

RAGAZZO 1: Sì, hai ragione, oggi tocca a noi portare i nostri doni

RAGAZZO 2: I pastori portarono le pecore, che erano la cosa più importante che possedevano, il frutto del loro lavoro.

BUE: Sì, bravi. Voi cosa avete da portare? Il vostro computer o il telefonino?

RAGAZZO 3: Noi, bisogna che portiamo noi stessi: la nostra voglia di pace, di amicizia, di rispettare gli altri

CAVALLO: Adesso tiri fuori la solita storiella che a Natale dobbiamo essere tutti più buoni...

RAGAZZO 4: Ma che storiella e storiella... Gesù dalla mangiatoia alla Croce, ha vissuto donandosi e spendendosi per gli altri giorno dopo giorno!

AQUILA (*con tono sprezzante*) Queste cose sono da 2000 anni che le sento dire...

Il problema sono gli altri 364 giorni di vita durante l'anno, quando si spengono le luci, quando l'abitudine fa dimenticare tutti i buoni propositi e promesse che le persone si scambiano in questo giorno. Bisogna poi aspettare un altro anno per sentirsi tutti più buoni...

RAGAZZO 1: Ma quale problema? Il Natale, se ne comprendi il senso fino in fondo, puoi farlo durare per tutto l'anno...

Tante persone, tenendo lo sguardo fisso su di lui (*indica Gesù*) nei fatti concreti di tutti i giorni, ci sono riuscite.

AQUILA: Riuscite a fare che cosa?

RAGAZZO 2: A vivere il comandamento che ci ha lasciato Gesù: "Amatevi come io vi ho amato"

RAGAZZO 3: "Vivete insieme rimanendo in amicizia e pace."

RAGAZZO 4: Condividendo con gli altri quel poco o quel tanto che ci è stato donato.

SUPER ATTENZIONE !!!

APPENA TERMINATA L'ULTIMA BATTUTA DEBONO IMMEDIATAMENTE E CONTEMPORANEAMENTE:

- SPEGNERSI LE LUCI,**
- PARTIRE LA PROIEZIONE DELLE DIAPOSITIVE,**
- MUSICA 11**

CANTO FINALE CON CHITARRE E FLAUTI "MERRY CHRISTMAS"
AL TERMINE DEL CANTO E DOPO L'EVENTUALE COMMENTO DI DON CARLO
PARTONO LE DIAPO AUGURALI CON
SOTTOFONDO MUSICALE 12